



CHIESA DI  
BELLUNO-FELTRE

AVVENTO  
DI FRATERNITÀ

## DUE INIZIATIVE PER L'AVVENTO 2023

e in particolare per la "DOMENICA DELLA CARITÀ", che quest'anno ricorre il 17 dicembre.



## Per una comunità che ascolta e sostiene

### *Raccolta a supporto dell'attività dei Centri di Ascolto foraniali*



La Caritas diocesana è impegnata nella creazione di una rete di Centri di Ascolto sul territorio, per fornire spazi di **ASCOLTO, ACCOGLIENZA E SUPPORTO** alle persone che si trovano in **CONDIZIONE DI FRAGILITÀ**. Ad oggi sono attivi i Centri di Ascolto di **BELLUNO, CADOLA, LONGARONE E ZOLDO**. È previsto (primavera 2024) l'avvio di altri tre Centri: **CADORE-VAL BOITE-AMPEZZO, AURONZO-COMELICO** e **SANTA GIUSTINA-SEDICO**.

Sono testimonianze concrete della carità della comunità cristiana, dove chi si trova in situazioni di difficoltà può rivolgersi. Nel Centro di Ascolto le persone trovano dei volontari, opportunamente formati, ad accoglierle.

Dopo un attento ascolto e una valutazione condivisa della situazione e dei bisogni, in base alla situazione specifica, può essere proposto un progetto di aiuto volto a promuovere l'autonomia, l'indipendenza e la libertà della persona nel rispetto della dignità individuale.

Puoi sostenere l'attività dei Centri di Ascolto con un contributo sul c/c della Caritas diocesana:  
Banca Intesa San Paolo - **IBAN IT86P0306909606100000143821**  
intestato a Diocesi di Belluno-Feltre, Caritas diocesana - **Causale: Centri di Ascolto Caritas**

## SONO DUE LE INIZIATIVE PER L'AVVENTO 2023

e in particolare per "la Domenica della carità", che quest'anno ricorre il 17 dicembre, a sostegno delle attività della Caritas in favore di chi vive situazioni di disagio e di sofferenza, non solo qui nel nostro territorio, ma anche in luoghi del mondo che vivono situazioni difficili.

A

# Per una comunità che ascolta e sostiene

## Raccolta a supporto dell'attività dei Centri di Ascolto foraniali

La Caritas diocesana, a nome della Chiesa di Belluno-Feltre, da alcuni anni è impegnata nella creazione di una rete di Centri di Ascolto a livello delle convergenze foraniali per poter fornire spazi di ascolto, accoglienza e supporto alle persone del nostro territorio che si trovano in condizione di fragilità.

### Il Centro di Ascolto

È un'opera-segno, testimonianza concreta della carità della comunità cristiana, dove chi si trova in situazioni di difficoltà può rivolgersi. Nel Centro di Ascolto le persone troveranno dei volontari, opportunamente formati, ad accoglierle.

Dopo un attento ascolto e una valutazione condivisa della situazione e dei bisogni, in base alla situazione specifica, può essere proposto un progetto di aiuto volto a promuovere l'autonomia, l'indipendenza e la libertà della persona nel rispetto della dignità individuale.

I Centri di Ascolto portano avanti un'azione di orientamento e accompagnamento ai servizi e alle risorse del territorio, in un'ottica di rete e collaborazione tra enti e realtà locali.

### Fatti (panoramica a oggi):

Al giorno d'oggi sono attivi i **Centri di Ascolto** di:

- **BELLUNO:** per la forania di Belluno e CdA diocesano. Attivo dal 2019, fa da riferimento diocesano e accoglie persone da tutte le zone scoperte;
- **CADOLA:** per l'Alpago e Ponte nelle Alpi. Attivo dalla fine del 2021;
- **LONGARONE E ZOLDO:** per Longarone e la Val di Zoldo. Attivo da marzo 2022.

Stiamo lavorando per l'avvio di altri tre Centri (avvio previsto per la primavera 2024):

- **CADORE:** due Centri, rispettivamente per la zona del centro Cadore-Val Boite-Ampezzo e uno per la zona di Auronzo e del Comelico;
- **SANTA GIUSTINA-SEDICO:** un Centro per la convergenza foraniale.

### Alcuni numeri del 2022:

UTENTI: 357

Nuovi accessi: 100 (28%)

Tipologia di intervento	Numero	%
Alloggio	274	34,8
Ascolto semplice	68	8,6
Beni materiali	210	26,7
Sanità	71	9
Bisogni educativi	22	2,8
Orientamento/Lavoro	7	0,9
Sussidi per altri motivi	107	13,6
Altro	28	3,6
TOT.	787	100

I CdA sono in parte sostenuti, attraverso i contributi dell'8x1000, dalla Caritas diocesana, ma necessitano del supporto e della partecipazione dell'intera comunità per poter svolgere il loro servizio.

È possibile sostenere l'attività dei Centri di ascolto Caritas nelle foranie attraverso la raccolta di fondi da versare sul c/c della Caritas diocesana. La Caritas diocesana si occuperà di redistribuire i fondi, secondo il bisogno, ai CdA attivi. Laddove non ci fosse ancora un CdA attivo, è possibile richiedere l'intervento del CdA diocesano (Belluno) o direttamente alla Caritas diocesana.

I FONDI RACCOLTI VANNO VERSATI TRAMITE BONIFICO SUL C/C DELLA CARITAS DIOCESANA:

Banca Intesa San Paolo

**IBAN IT86P0306909606100000143821**

intestato a Diocesi di Belluno-Feltre, Caritas diocesana  
Causale: Centri di Ascolto Caritas

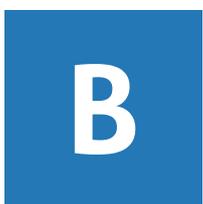


CHIESA DI  
BELLUNO-FELTRE

AVVENTO  
DI FRATERNITÀ

## DUE INIZIATIVE PER L'AVVENTO 2023

e in particolare per la "DOMENICA DELLA CARITÀ", che quest'anno ricorre il 17 dicembre.



## Bambini a scuola: speranza di futuro per Haiti

*Raccolta per permettere l'accesso all'istruzione ai bambini di Haiti*



Haiti versa da anni in una grave crisi politica e buona parte del paese è controllata da bande criminali. Nel 2015 l'analfabetismo raggiungeva quasi il 40% della popolazione. È il paese più povero della regione e dipende dagli aiuti internazionali.

Da diversi anni operano nel paese due suore, sr. Liberija Filipovic e sr. Ana Uloznik, che si stanno impegnando per consentire l'accesso all'**ISTRUZIONE DEI BAMBINI POVERI**, che poi sono parte non trascurabile dei bambini di Haiti.

La Caritas diocesana, insieme all'Ufficio di pastorale della Missione, all'Ufficio di pastorale dell'Educazione e della Scuola, in collaborazione con Insieme di Può, promuove la raccolta di risorse da inviare a sostegno di questo progetto, che offrirebbe ai beneficiari una concreta speranza di futuro.

Puoi sostenere questo progetto con un contributo sul c/c della Caritas diocesana:

Banca Intesa San Paolo - **IBAN IT86P0306909606100000143821**

intestato a Diocesi di Belluno-Feltre, Caritas diocesana - **Causale: Istruzione ai bambini di Haiti**

## SONO DUE LE INIZIATIVE PER L'AVVENTO 2023

e in particolare per "la Domenica della carità", che quest'anno ricorre il 17 dicembre, a sostegno delle attività della Caritas in favore di chi vive situazioni di disagio e di sofferenza, non solo qui nel nostro territorio, ma anche in luoghi del mondo che vivono situazioni difficili.

B

# Bambini a scuola: speranza di futuro per Haiti

## Raccolta per permettere l'accesso all'istruzione ai bambini di Haiti

### Haiti, oggi

Il paese ha una superficie di 27.065 Km<sup>2</sup> e una popolazione di circa 11 milioni e mezzo di abitanti, con una densità di 403 abitanti per Km<sup>2</sup>. Capitale: Port-au-Prince.

Il paese versa in una grave crisi politica, iniziata con la caduta del primo ministro Jean-Henry Céant (2019) e aggravatasi con l'uccisione del Presidente Jovenel Moïse (2021). Le elezioni legislative, previste per il 2019, non si sono tenute e il Parlamento ha cessato le sue funzioni, mentre buona parte del paese è controllata da bande criminali. Oggi le Nazioni Unite hanno inviato nel paese un contingente militare del Kenya con l'incarico di tenere sotto controllo l'ordine pubblico.

L'analfabetismo raggiungeva nel 2015 quasi il 40% della popolazione. Haiti è il paese più povero della regione e dipende dagli aiuti internazionali.

### L'operato di sr. Liberia e sr. Ana

Da diversi anni operano nel paese due suore Ancelle del Bambino Gesù, una congregazione di Sarajevo, sr. Liberija Filipovic e sr. Ana Uloznik, che hanno dedicato il loro impegno missionario soprattutto ai bambini, per i quali hanno recentemente iniziato la costruzione della Casa di Gesù Bambino.

Un progetto che sta particolarmente a cuore a sr. Liberija e sr. Ana è l'accesso all'istruzione dei bambini poveri, che poi sono parte non trascurabile dei bambini di Haiti.

Così spiegano il loro impegno per la scolarizzazione e l'educazione dei bambini poveri (lettera del 24 agosto 2023):

*"Qui, a causa della grande povertà, molti bambini non vanno a scuola. Dal momento in cui siamo arrivate ad Haiti, i bambini che non hanno la possibilità di andare a scuola sono stati vicini al nostro cuore e sono la nostra priorità nella nostra missione. Ci sforziamo di educare più bambini possibile, sempre in base alle nostre possibilità finanziarie.*

*Le scuole ad Haiti sono private. A partire dall'asilo e fino alla fine delle scuole, tutto è a pagamento.*

*Solo le tasse scolastiche – a parte i libri e l'uniforme scolastica, che qui sono obbligatori – per bambino dovrebbero essere pagati tra 100, 150 e 300 euro all'anno, a seconda della qualità della scuola. Dato che qui i prezzi di tutto sono in costante aumento, probabilmente aumenteranno anche le tasse per l'anno 2023.24.*

*Molti bambini non vanno a scuola perché i loro genitori non hanno nemmeno cibo a sufficienza. Mandare i loro figli a scuola resta il loro desiderio irrealizzato, il loro sogno non realizzato.*

*Per la maggior parte dei bambini che educiamo, copriamo tutti i costi dell'istruzione: rette scolastiche, libri, materiale per le lezioni pratiche e l'uniforme scolastica, a volte anche le cure mediche in caso di malattia, perché i genitori sono talmente poveri che non possono fornire nemmeno il minimo necessario per i loro figli. Tra questi bambini poveri ci sono molti bambini di talento sui quali vale soprattutto la pena investire."*

### Proposta-progetto

La Caritas diocesana, insieme all'Ufficio di pastorale della Missione, all'Ufficio di pastorale dell'Educazione e della Scuola, in collaborazione con Insieme di Può, promuove la raccolta di risorse da inviare a sostegno di questo progetto, che offrirebbe ai beneficiari una concreta speranza di futuro.

I FONDI RACCOLTI VANNO VERSATI TRAMITE  
BONIFICO SUL C/C DELLA CARITAS DIOCESANA:

Banca Intesa San Paolo

**IBAN IT86P0306909606100000143821**

intestato a Diocesi di Belluno-Feltre, Caritas diocesana  
Causale: Istruzione ai bambini di Haiti